



Parrocchia San Bruno in Colleferro

Tel./Fax 06.97.01.589

www.parrocchiasanbruno.it

fb. sanbrunocolleferro

## Comunità in Festa

### “Di che cosa stavate discutendo per la strada?”

Mc 9,30-37

Gesù mette i dodici, e noi con loro, sotto il giudizio di quel limpidissimo e stravolgente pensiero: chi vuol essere il primo sia l'ultimo e il servo di tutti.

Offre di se stesso tre definizioni, una più contromano dell'altra: ultimo, servitore, bambino.

Chi è il più grande? Di questo avevano discusso lungo la via. Ed ecco il modo magistrale di Gesù di gestire le relazioni: non rimprovera i suoi, non li giudica, non li accusa, pensa invece ad una strategia per educarli ancora. E lo fa con un gesto inedito: un abbraccio a un bambino. Il Vangelo in un abbraccio, che apre una intera rivelazione: Dio è così, più che onnipotente, onni-abbracciante (K. Jaspers).

Gesù mette al centro non se stesso, ma il più inerme e disarmato, il più indifeso e senza diritti, il più debole, il più amato, un bambino. Se non diventerete come bambini... Gesù ci disarmava e sguinzaglia il nostro lato giocoso, fanciullesco. Arrendersi all'infanzia è arrendersi al cuore e al sorriso, accettare di lasciare la propria mano in quella dell'altro, abbandonarsi senza riserve (C. Cayol). Proporre il bambino come modello del credente è far entrare nella religione l'inedito. Cosa sa un bambino? La tenerezza degli abbracci, l'emozione delle corse, il vento sul viso... Non sa di filosofia né di leggi. Ma conosce come nessuno la fiducia, e si affida. Gesù ci propone un bambino come padre, nel nostro cammino di fede. “Il bambino è il padre dell'uomo” (Wordsworth). I bambini danno ordini al futuro.

E aggiunge: Chi lo accoglie, accoglie me! fa un passo avanti, enorme e stupefacente: indica il bambino come sua immagine. Dio come un bambino! Vertigine del pensiero. Il Re dei re, il Creatore, l'Eterno in un bambino? Se Dio è come un bambino significa che va protetto, accudito, nutrito, aiutato, accolto (E. Hillesum).

Accogliere, verbo che genera il mondo nuovo come Dio lo sogna. Il nostro mondo avrà un futuro buono quando l'accoglienza, tema bruciante oggi su tutti i confini d'Europa, sarà il nome nuovo della civiltà; quando accogliere o respingere i disperati, i piccoli, che sia alle frontiere o alla porta di casa mia, sarà considerato accogliere o respingere Dio stesso.

A chi è come loro appartiene il regno di Dio. I bambini non sono più buoni degli adulti, sono anche egocentrici, impulsivi e istintivi, a volte persino spietati, ma sono maestri nell'arte della fiducia e dello stupore. Loro sì sanno vivere come i gigli del campo e gli uccelli del cielo, incuriositi da ciò che porta ogni nuovo giorno, pronti al sorriso quando ancora non hanno smesso di asciugarsi le lacrime, perché si fidano totalmente. Del Padre e della Madre.

Il bambino porta la festa nel quotidiano, è pronto ad aprire la bocca in un sorriso quando ancora non ha smesso di asciugarsi le lacrime. Nessuno ama la vita più appassionatamente di un bambino.

Accogliere Dio come un bambino: è un invito a farsi madri, madri di Dio. Il modello di fede allora sarà Maria, la Madre, che nella sua vita non ha fatto probabilmente nient'altro di speciale che questo: accogliere Dio in un bambino. E con questo ha fatto tutto.

(P. Ermes Ronchi)

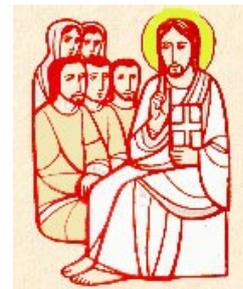
Anno 20 - Numero 27

23 settembre 2018

XXV Domenica

Ordinaria

Preghiera



Signore Gesù, tu sei presente in mezzo a noi come “colui che serve”.

Tu, ricco di misericordia e di bontà, diventi il pane per il nostro cammino, la luce per i nostri passi, il perdono per i nostri peccati.

Suscita nella tua Chiesa nuove vocazioni alla diakonia: chiama giovani e adulti, pronti ad amare i poveri, a sostenere chi è in difficoltà, ad incoraggiare i delusi, ad aprire i cuori alla speranza.

E rendi anche noi, o Signore, testimoni del tuo Amore.

Il tuo Spirito ci unisca tutti in comunione di fede e di carità.

Con te, o Signore, saremo presenti nel mondo come segno della tua bontà.

<p style="text-align: center;"><b>ORARIO SS. MESSE</b>  <b>Feriali: ore 17.30</b>  <b>Sabato: ore 17.30</b>  <b>Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30</b>  <b>Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</b></p>	<h2 style="text-align: center;">Sapienza in Pillole</h2>
<h2 style="text-align: center;">Appuntamenti della Settimana</h2>	<p>Valore di un sorriso  Donare un sorriso rende felice il cuore. Arricchisce chi lo riceve senza impoverire chi lo dona. Non dura che un istante ma il suo ricordo rimane a lungo. Nessuno è così ricco da poterne fare a meno. Né così povero da non poterlo donare. Il sorriso crea gioia in famiglia da sostegno nel lavoro ed è segno tangibile di amicizia. Un sorriso che a sollievo a chi è stanco rinnova il coraggio nelle prove e nella tristezza è medicina. E se poi incontri chi non te lo offre sii generoso e porgigli il tuo: nessuno ha tanto bisogno di un sorriso come colui che non sa darlo. (P. Faber)</p> <p>Ci vogliono settantadue muscoli per fare il broncio ma solo dodici per sorridere. Provaci per una volta. (Mordecai Richler)</p> <p>Il sorriso, permette all'anima di respirare. (Fabrizio Caramagna)</p>
<p style="text-align: center;"><b>Domenica 23 settembre</b>  <b>Ore 21.00:</b> Solenne concelebrazione eucaristica in onore di S. Pio davanti all'Ospedale.</p> <p style="text-align: center;"><b>Martedì 25 settembre</b>  <b>Ore 18.15:</b> Riunione dei collaboratori parrocchiale per organizzare la Festa dell'Esultanza 2018 e per informazioni varie riguardanti la vita della Parrocchia.</p> <p style="text-align: center;"><b>Mercoledì 26 settembre</b>  <b>Ore 18.15:</b> Riunione dei catechisti parrocchiali per continuare le iscrizioni ed organizzare la ripresa delle attività.</p> <p style="text-align: center;"><b>Venerdì 28 settembre</b>  <b>Ore 4.00:</b> Appuntamento davanti la chiesa per la partenza a S. Giovanni Rotondo.  * L'Adorazione del SS.mo Sacramento riprenderà a partire dal venerdì 5 Ottobre (primo venerdì del mese).</p>	<h2 style="text-align: center;">Pellegrinaggi 2018</h2>
<h2 style="text-align: center;">Gaudete et exultate</h2> <p>4. I santi che già sono giunti alla presenza di Dio mantengono con noi legami d'amore e di comunione. Lo attesta il libro dell'Apocalisse quando parla dei martiri che intercedono: "Vidi sotto l'altare le anime di coloro che furono immolati a causa della parola di Dio e della testimonianza che gli avevano reso. E gridarono a gran voce: "Fino a quando, Sovrano, tu che sei santo e veritiero, non farai giustizia?"" (6,9-10). Possiamo dire che "siamo circondati, condotti e guidati dagli amici di Dio. [...] Non devo portare da solo ciò che in realtà non potrei mai portare da solo. La schiera dei santi di Dio mi protegge, mi sostiene e mi porta".</p>	<p>* INCORONATA DI FOGGIA, PADRE PIO IN S. GIOVANNI ROTONDO (100 anni delle stimmate e 50 anni dalla morte). S. MICHELE ARCANGELO, ADDOLORATA DI CASTELPETROSO (Isernia): 28-29 SETTEMBRE 2018: Quote: 110€. Completare le Iscrizioni con il saldo della propria quota in Parrocchia entro il 23 settembre 2018 (ore 9.00-12.00 e ore 16.00-19.00). È necessario portare con sé il documento d'Identità e la tessera sanitaria.</p> <p>* POMPEI E MONTECASSINO (In collaborazione con il gruppo di Segni): Giovedì 18 Ottobre 2018. Quote: Pullman (€ 20.00) e Pranzo al Ristorante (€ 20.00). Iscrizioni in Parrocchia entro il 14 Ottobre 2018 (ore 9.00-12.00 e ore 16.00-19.00) *La partenza è fissata per le ore 6.00 da Segni e per le ore 6.15 da Collevero (S. Bruno). È possibile fare il pranzo al sacco.</p>